



COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP)

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to LIVIERI FABIO

IL Segretario Comunale
F.to DE ANGELI FILIPPO

Copia conforme per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale
DE ANGELI FILIPPO

N. Reg. Pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal **24-06-2014**

al **09-07-2014**

Li **24-06-2014**

Il Segretario Comunale
F.to DE ANGELI FILIPPO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

Che la suddetta deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA

il

decorsi 10 gg dalla data di inizio pubblicazione

Il Segretario Comunale
F.to DE ANGELI FILIPPO

Il giorno **sedici** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaquattordici**, alle ore **19:00**, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti alla discussione dell'argomento:

LIVIERI FABIO	Presente
MARCATO LIONELLO	Presente
MORESSA CHIARA	Presente
RAMPADO MICHELE	Presente
ONORANTI FEDERICO	Presente
LONGHIN DIEGO	Presente
CAPUZZO MARINO	Presente
TRINCANATO RENATO	Presente
BOSCOLO PISANA	Presente
MINOZZI NADIO	Presente
BRESSANIN FRANCESCA	Presente

Assegnati n. 11

Presenti 11

In carica n. 11

Assenti 0

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;
- Presiede il Sig. **LIVIERI FABIO** nella sua qualità di **SINDACO**
- Assiste il Segretario Comunale **DE ANGELI FILIPPO**
- Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.

RAMPADO MICHELE
ONORANTI FEDERICO
BOSCOLO PISANA

Partecipano gli Assessori esterni Sigg.ri:

TRAMONTE ANDREA	P
MARTINELLO LINDA	P
NATIN ALBERTO	P

- La seduta è valida.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 19 DEL 05-05-2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Considerato che:

Il Comune di Campagna Lupia adotta nell'anno 2014 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, utilizzando contenitori del rifiuto secco non riciclabile e verde/ramaglie ove prodotto, muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento (transponder) e, quindi, della volumetria di rifiuti prodotta. Tale sistema di misurazione per le utenze non domestiche è utilizzato anche per altre tipologie di rifiuto assimilato prodotte;

Il comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, come previsto anche dalla previgente normativa in materia di Tares, prevede che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;

Richiamata la deliberazione di C.C. n.58 del 25.11.2013 ad oggetto "Piano di riorganizzazione raccolta rifiuti urbani ai fini della standardizzazione e unificazione dei

servizi nei comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo. Approvazione piano e accordo di cooperazione per la gestione associata in forma integrata tra i 5 comuni”;

Esaminato lo schema di regolamento comunale per l’istituzione e l’applicazione della tariffa sui rifiuti puntuale elaborato di concerto dai cinque comuni firmatari del succitato “Accordo di cooperazione in forma associata del servizio integrato di igiene urbana”, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l’art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Visto il Decreto Ministeriale del 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l’anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art.49 del D. Lgs.267/2000 e successive modificazioni, allegati al presente atto;

Visto l’allegato parere dell’organo di revisione dell’ente, acquisito in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti puntuale (TARIP)” come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini stabiliti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito allegato alla presente;

Con voto espresso nelle forme di legge che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

- Voti favorevoli: unanimi;

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita: "Nel caso d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto della maggioranza dei componenti";

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Non entro nel merito perché l'abbiamo anche visto. Se avete considerazioni da fare. E' una discussione che poi è stata anche ampliata sulla tariffa.

Prego Consigliere Capuzzo.

CONS. CAPUZZO:

Solo una che è abbastanza evidente. Forse era meglio mettere nell'ordine del giorno prima l'approvazione del regolamento e poi il darlo, perché almeno avremo evitato forse un po' di polemica, che magari è anche sana, ci sta, per dire a chi diamo questo servizio. Prima decidiamo che c'è un regolamento, poi decidiamo di darla a Veritas. Tutto qua. Più di questo io non ho da dire. Grazie.

CONS. MINOZZI:

Questo regolamento all'art. 23 prevede delle agevolazioni, queste agevolazioni vanno incontro a persone ovviamente disagiate, magari faranno parte dei servizi sociali, chiedo se l'Amministrazione utilizza questo regolamento per far fronte a persone che soffrono, che sono in disagio, visto che il regolamento porta questo titolo.

SINDACO:

Attualmente non sono previste agevolazioni per situazioni particolari, però come abbiamo fatto anche in passato, quando ci sono situazioni di difficoltà economica da parte delle famiglie meno abbienti ci si rivolge direttamente ai servizi sociali, dove si cerca in qualche maniera di dare loro un aiuto, un sostentamento. Questo è già successo, non prevediamo una forma generale perché rischi poi di banalizzare un po' tutto, ma preferiamo avere il diretto contatto, e questo lo applichiamo sia con la TARIP ma anche con qualsiasi altro servizio, Faccio un esempio. Per il pulmino dello scuolabus per noi è obbligatorio che tutti i bambini debbano avere la regolarità nel pagamento del servizio oppure anche per la mensa scolastica, viceversa chi ha difficoltà si rivolge ai servizi sociali, dove lì ci sono dei criteri appositi per verificare la capacità economica, la valutazione della capacità economica della famiglia, e in quel momento magari viene erogato il contributo economico. C'è un strategia diversa, però nel regolamento è previsto. Dopo se nel tempo succederà che si voglia adottare un principio è già previsto dal regolamento stesso, non c'è bisogno di metterci mano. A oggi noi applichiamo queste condizioni.

CONS. BOSCOLO:

Visto che adesso mi ha dato un suggerimento, volevo fare un ragionamento un po' più complesso, nel senso che lei ha appena detto che non sono previste agevolazioni, l'abbiamo visto nella TASI, nell'IMU, nella tariffa dei rifiuti, abbiamo visto che c'è questa possibilità, ma poi alla fine il Comune non applica queste agevolazioni, come l'IRPEF o quant'altro, comunque sulla fiscalità, però lei dice noi diamo dei contributi a persone o a famiglie che magari sono in difficoltà, noi eroghiamo dei contributi. Questo è un pensiero mio personale, ma credo che sia condiviso sicuramente, credo che da un punto di vista di solidarietà e di sostegno alle famiglie sia molto più, non so se riuscirò a trovare il termine esatto, molto più di aiuto o che grava meno sulla dignità poi degli aiuti che vengono dati, agevolazioni in base ai redditi, perché dopo dell'ISEE non è che entra solo la pensione, ma entra un reddito complessivo, quindi prevedere delle agevolazioni in base alle disponibilità economiche che effettivamente hanno le famiglie che non prevedere dei contributi così a spot. Magari potranno essere utili anche questi, non lo so, però io dico se dobbiamo fare una scelta proprio da un punto di vista di dignità delle agevolazioni, del sostegno che viene dato alle famiglie, è molto meglio secondo me prevedere delle riduzioni in base ai redditi, scaglioni e quant'altro, quindi tutto quel discorso generale che si faceva, che non dare un contributo così una tantum.

SINDACO:

Posso condividere l'idea che uno si fa anche uno scrupolo nell'andare a chiedere un contributo, però c'è anche l'altra faccia della medaglia, dove molto spesso qualcuno tenta anche furbescamente di

ottenere alcune agevolazioni. Lo abbiamo visto sulla nostra pelle tra virgolette che questo criterio è molto più conveniente, cioè avere il controllo della situazione perché davanti hai comunque le persone. Siccome il paese è piccolo, bene o male ci conosciamo tutti, è capitato anche che qualcuno viene a chiedere il contributo economico e magari è appena passato l'atto di vendita di un bene e ha guadagnato 200 mila euro, come è successo ancora oppure il caso dove la guardia di finanza ci segnala che la persona tal dei tali è stata agevolata con una liquidazione di un'indennità di 60-70 mila euro, ne vediamo di tutti i colori. E' difficile capire, focalizzare chi veramente ha bisogno e chi no, è per questo che riteniamo sia più conveniente avere il controllo dei casi della situazione. Poi credo non ci sia nulla di che vergognarsi oggi giorno perché i casi sono sempre di più effettivamente, anzi, molto spesso siamo anche noi come Amministrazione che prendiamo i contatti con le famiglie perché sappiamo, perché ci vengono segnalate, che si trovano in una particolare condizione. Ripeto. Non c'è nulla di che vergognarsi, anzi, uno po' tra i contributi messi a disposizione, un po' tra il volontariato le associazioni presenti nel territorio, si cerca di dare un sostentamento a queste situazioni di disagio.

Passiamo all'approvazione della proposta di delibera di Consiglio n. 19: approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti puntuali (TARIP).

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49, comma 1, D. Lgs n. 267/18.08.2000)

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP)

A) REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

Favorevole

Campagna Lupia, lì 05-05-2014

Il Responsabile del servizio
F.to CALDON MASSIMO

A) REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere:

Favorevole

Campagna Lupia, lì 05-05-2014

Il Responsabile del servizio
F.to CALDON MASSIMO